

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CONSULTAZIONE DEL PARTENARIATO ONLINE

Scheda per la rilevazione e identificazione delle priorità di investimento,
obiettivi specifici/risultati attesi e azioni



OBIETTIVO DEL QUESTIONARIO E ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

OBIETTIVO DEL QUESTIONARIO E DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA ONLINE

L'obiettivo del questionario è quello di rilevare le posizioni dei rappresentanti del Partenariato FESR e degli stakeholders del territorio regionale al fine di individuare, per gli obiettivi tematici 1, 2, 3, 4, 5 e 6 oggetto di consultazione, le priorità di investimento, i risultati attesi e le azioni, coerenti con le specifiche esigenze e i fabbisogni del territorio regionale, su cui concentrare le risorse finanziarie. Si precisa che l'Obiettivo tematico 2 è stato inserito tra gli obiettivi oggetto di consultazione online con la Delibera di Giunta Regionale n. 2100 del 16.11.2013¹.

La consultazione *online* sarà aperta fino **al 20/11/2013**.

La consultazione *online* consente l'individuazione degli ambiti prioritari di intervento e delle azioni mediante un questionario che si compone di domande strutturate con risposte chiuse e di spazi dedicati a eventuali proposte e/o commenti.

A conclusione della consultazione sarà possibile effettuare una prima rilevazione delle azioni su cui concentrare le risorse, rispetto agli obiettivi tematici, anche alla luce dei risultati dell'analisi SWOT condotta sul territorio e del Disegno Strategico Regionale.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO

Di seguito sono indicate le istruzioni per la corretta compilazione del questionario.

SEZIONE ANAGRAFICA - Indicare i riferimenti relativi a Impresa/Ente Locale/Soggetto privato/Altro e del referente che partecipa alla consultazione, tutti i campi sono obbligatori.

OBIETTIVI TEMATICI - Ogni pagina del questionario corrisponde ad un Obiettivo Tematico. Cliccando sul tasto AVANTI in fondo alla pagina, si procede all'Obiettivo successivo e si salvano le informazioni inserite, che sono eventualmente modificabili tornando sulla pagina precedente con il tasto INDIETRO. Nel caso in cui non si desideri compilare un Obiettivo, procedere con il tasto AVANTI alla pagina dell'Obiettivo successivo. Se si desidera STAMPARE il questionario compilato, l'operazione di stampa deve essere effettuata per ogni pagina tramite la funzione apposita del proprio browser PRIMA di premere il tasto di CONVALIDA posto a fine questionario.

Per ciascuna pagina, corrispondente a un Obiettivo Tematico sono indicate: le priorità di investimento, i risultati attesi/obiettivi specifici e le azioni da conseguire, come definiti nella Bozza di Accordo di Partenariato del 15 luglio e successive modifiche e integrazioni (smi).

Ai fini della compilazione si precisa che, **per ciascun obiettivo tematico/pagina**, può essere indicato **un numero massimo di 5 azioni**, attribuendo un punteggio di priorità dell'azione secondo una scala numerica da 1 (priorità alta) a 5 (priorità bassa) dal menù a tendina.

¹ La sezione relativa all'obiettivo 2 è stata inviata via email a tutti coloro che hanno compilato il questionario online, a seguito della individuazione con DGR n. 2100 del 16/11/2013 consentendo la compilazione e il rinvio all'email dell'ADG del POR FESR entro il giorno 30/11/2013. Il dato è stato integrato nell'analisi finale.

Nota bene: Il questionario online non prevede un sistema di controllo automatizzato del numero di azioni selezionate e dei punteggi conferiti, controllo che verrà effettuato solo in fase di analisi delle risposte. Si raccomanda pertanto di non inserire lo stesso punteggio di priorità ad azioni diverse o un numero di azioni maggiore a 5 altrimenti IL QUESTIONARIO NON SARÀ RITENUTO VALIDO.

È possibile, alla fine di ciascun obiettivo, inserire commenti, proposte e/o osservazioni.

In caso di interruzione della compilazione del questionario, prima della CONVALIDA finale, sarà possibile completare il questionario riaccedendovi tramite l'email indicato al primo accesso e ripartendo dal punto in cui la stessa è stata interrotta.

Al fine di facilitare la corretta compilazione del questionario nelle figure seguenti sono rappresentate, a titolo esemplificativo, la **modalità corretta** e la **modalità non corretta** di compilazione.

<p>OBIETTIVO TEMATICO 5 – CLIMA E RISCHI AMBIENTALI Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi> <i>(Nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 5 selezionare un numero massimo di 5 azioni, attribuendo un punteggio di priorità dell'azione, dal menù a tendina, secondo una scala numerica da 1 (priorità alta) a 5 (priorità bassa). Non attribuire lo stesso punteggio di priorità a più azioni).</i></p>	<p>OBIETTIVO TEMATICO 5 – CLIMA E RISCHI AMBIENTALI Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi> <i>(Nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 5 selezionare un numero massimo di 5 azioni, attribuendo un punteggio di priorità dell'azione, dal menù a tendina, secondo una scala numerica da 1 (priorità alta) a 5 (priorità bassa). Non attribuire lo stesso punteggio di priorità a più azioni).</i></p>
<p>Ob.5 - Priorità di investimento (Cfr. Proposta Regolamento FESR) - Sostenere investimenti riguardanti in modo specifico l'adattamento al cambiamento climatico - Promuovere investimenti destinati a far fronte ai rischi specifici, garantire la capacità di reagire alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi</p>	<p>Ob.5 - Priorità di investimento (Cfr. Proposta Regolamento FESR) - Sostenere investimenti riguardanti in modo specifico l'adattamento al cambiamento climatico - Promuovere investimenti destinati a far fronte ai rischi specifici, garantire la capacità di reagire alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi</p>
<p>5.1 Risultato atteso/ob.spec. – Ridurre il rischio idrogeologico e di erosione costiera</p>	<p>5.1 Risultato atteso/ob.spec. – Ridurre il rischio idrogeologico e di erosione costiera</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> 1 Azione: Interventi di messa in sicurezza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera, con riguardo alla manutenzione straordinaria del reticolo idraulico e privilegiando ove possibile pratiche di ingegneria naturalistica</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> 2 Azione: Interventi per la riduzione del rischio idraulico con particolare riguardo allo scolo e sollevamento acque, alla laminazione delle piene e alla stabilizzazione delle pendici</p> <p><input type="checkbox"/> - Azione: Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e e servizi eco sistemici</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> 3 Azione: Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi di allerta precoce</p>	<p><input type="checkbox"/> 1 Azione: Interventi di messa in sicurezza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera, con riguardo alla manutenzione straordinaria del reticolo idraulico e privilegiando ove possibile pratiche di ingegneria naturalistica</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> 2 Azione: Interventi per la riduzione del rischio idraulico con particolare riguardo allo scolo e sollevamento acque, alla laminazione delle piene e alla stabilizzazione delle pendici</p> <p><input type="checkbox"/> - Azione: Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e e servizi eco sistemici</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> 3 Azione: Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi di allerta precoce</p>
<p>Modalità corretta: E' stato selezionato un massimo di 5 azioni</p>	<p>Modalità non corretta: Sono state selezionate più di 5 azioni</p>
<p>Ob.5 - Priorità di investimento (Cfr. Proposta Regolamento FESR) Promuovere investimenti destinati a far fronte ai rischi specifici, garantire la capacità di reagire alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi</p>	<p>Ob.5 - Priorità di investimento (Cfr. Proposta Regolamento FESR) Promuovere investimenti destinati a far fronte ai rischi specifici, garantire la capacità di reagire alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi</p>
<p>5.3 Risultato atteso/ob.spec. – Ridurre il rischio incendi e il rischio sismico</p>	<p>5.3 Risultato atteso/ob.spec. – Ridurre il rischio incendi e il rischio sismico</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> 5 Azione: Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi di allerta precoce</p> <p><input type="checkbox"/> - Azione: Interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici/privati più sensibili ubicati nelle aree maggiormente a rischio</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> 4 Azione: Recupero e allestimento degli edifici pubblici destinati ai Centri funzionali e operativi</p> <p><input type="checkbox"/> - Azione: Interventi di microzonazione sismica e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi di allerta precoce</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> 5 Azione: Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi di allerta precoce</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> 2 Azione: Interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici/privati più sensibili ubicati nelle aree maggiormente a rischio</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> 4 Azione: Recupero e allestimento degli edifici pubblici destinati ai Centri funzionali e operativi</p> <p><input type="checkbox"/> - Azione: Interventi di microzonazione sismica e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi di allerta precoce</p>
<p>Ob.5 Motivazione delle scelta espresse sulle azioni/ambiti prioritari di intervento (Breve descrizione delle esigenze e delle specificità territoriali – Max 1000 caratteri)</p>	<p>Ob.5 Motivazione delle scelta espresse sulle azioni/ambiti prioritari di intervento (Breve descrizione delle esigenze e delle specificità territoriali – Max 1000 caratteri)</p>

ATTENZIONE: La compilazione errata rende nullo il questionario

OBIETTIVO TEMATICO 5 – CLIMA E RISCHI AMBIENTALI

Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi>

(Nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 5 selezionare un numero massimo di 5 azioni, attribuendo un punteggio di priorità dell'azione, dal menù a tendina, secondo una scala numerica da 1 (priorità alta) a 5 (priorità bassa). Non attribuire lo stesso punteggio di priorità a più azioni).

Ob.5 - Priorità di investimento (Cfr. Proposta Regolamento FESR)

- Sostenere investimenti riguardanti in modo specifico l'adattamento al cambiamento climatico
- Promuovere investimenti destinati a far fronte ai rischi specifici, garantire la capacità di reagire alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi

5.1 Risultato atteso/ob.spec. – Ridurre il rischio idrogeologico e di erosione costiera

- 1 Azione: Interventi di messa in sicurezza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera, con riguardo alla manutenzione straordinaria del reticolo idraulico e privilegiando ove possibile pratiche di ingegneria naturalistica
- 2 Azione: Interventi per la riduzione del rischio idraulico con particolare riguardo allo scolo e sollevamento acque, alla laminazione delle piene e alla stabilizzazione delle pendici
- Azione: Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e e servizi eco sistemici
- 3 Azione: Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi di allerta precoce

Modalità corretta:
Ad ogni azione è stato attribuito un punteggio diverso

Ob.5 - Priorità di investimento (Cfr. Proposta Regolamento FESR)

Promuovere investimenti destinati a far fronte ai rischi specifici, garantire la capacità di reagire alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi

5.3 Risultato atteso/ob.spec. – Ridurre il rischio incendi e il rischio sismico

- 5 Azione: Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi di allerta precoce
- Azione: Interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici/privati più sensibili ubicati nelle aree maggiormente a rischio
- 4 Azione: Recupero e allestimento degli edifici pubblici destinati ai Centri funzionali e operativi
- Azione: Interventi di microzonazione sismica e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi di allerta precoce

Ob.5 Motivazione delle scelte espresse sulle azioni/ambiti prioritari di intervento

(Breve descrizione delle esigenze e delle specificità territoriali – Max 1000 caratteri)

OBIETTIVO TEMATICO 5 – CLIMA E RISCHI AMBIENTALI

Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi>

(Nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 5 selezionare un numero massimo di 5 azioni, attribuendo un punteggio di priorità dell'azione, dal menù a tendina, secondo una scala numerica da 1 (priorità alta) a 5 (priorità bassa). Non attribuire lo stesso punteggio di priorità a più azioni).

Ob.5 - Priorità di investimento (Cfr. Proposta Regolamento FESR)

- Sostenere investimenti riguardanti in modo specifico l'adattamento al cambiamento climatico
- Promuovere investimenti destinati a far fronte ai rischi specifici, garantire la capacità di reagire alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi

5.1 Risultato atteso/ob.spec. – Ridurre il rischio idrogeologico e di erosione costiera

- 1 Azione: Interventi di messa in sicurezza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera, con riguardo alla manutenzione straordinaria del reticolo idraulico e privilegiando ove possibile pratiche di ingegneria naturalistica
- 2 Azione: Interventi per la riduzione del rischio idraulico con particolare riguardo allo scolo e sollevamento acque, alla laminazione delle piene e alla stabilizzazione delle pendici
- Azione: Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e e servizi eco sistemici
- 3 Azione: Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi di allerta precoce

Modalità non corretta:
Ad azioni diverse è stato attribuito un punteggio identico

Ob.5 - Priorità di investimento (Cfr. Proposta Regolamento FESR)

Promuovere investimenti destinati a far fronte ai rischi specifici, garantire la capacità di reagire alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi

5.3 Risultato atteso/ob.spec. – Ridurre il rischio incendi e il rischio sismico

- 4 Azione: Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi di allerta precoce
- 4 Azione: Interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici/privati più sensibili ubicati nelle aree maggiormente a rischio
- Azione: Recupero e allestimento degli edifici pubblici destinati ai Centri funzionali e operativi
- Azione: Interventi di microzonazione sismica e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi di allerta precoce

Ob.5 Motivazione delle scelte espresse sulle azioni/ambiti prioritari di intervento

(Breve descrizione delle esigenze e delle specificità territoriali – Max 1000 caratteri)

ATTENZIONE: La compilazione errata rende nullo il questionario

PARTENARIATO E GOVERNANCE A PIÙ LIVELLI

L'articolo 5 della Proposta del Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui Fondi Strutturali tra cui il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Bruxelles, 22.4.2013 COM(2013) 246 final) prevede che:

1. Ogni Stato membro organizza, rispettivamente per il contratto di partenariato e per ciascun programma, un partenariato con i seguenti partner:

- (a) le autorità regionali, locali, cittadine e le altre autorità pubbliche competenti;
- (b) le parti economiche e sociali;
- (c) gli organismi che rappresentano la società civile, compresi i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi di promozione della parità e della non discriminazione”.

2. Conformemente al sistema della *governance* a più livelli, gli Stati membri associano i partner alle attività di preparazione dei contratti di partenariato e delle relazioni sullo stato di attuazione, nonché alle attività di preparazione, attuazione, sorveglianza e valutazione dei programmi. I partner partecipano ai comitati di sorveglianza dei programmi”.

In coerenza con quanto previsto nell'art. 5 su indicato, il redigendo Codice di condotta europeo sul Partenariato evidenzia che la partecipazione attiva di tutte le parti interessate fin dalle primissime fasi di programmazione è essenziale per il successo dell'attuazione dei fondi, in particolare per quanto concerne la preparazione del contratto di partenariato a livello nazionale e dei programmi a livello nazionale e/o regionale. Ai soggetti su indicati vanno ad integrarsi, come da indicazioni del redigendo Codice, i rappresentanti delle Università e degli Istituti di ricerca, le Camere di commercio e delle Organizzazioni imprenditoriali.

In base a quanto evidenziato, l'Autorità di Gestione del POR FESR Friuli Venezia Giulia relativamente alla Programmazione 2014-2020 intende coinvolgere il partenariato, formato dalle rappresentanze istituzionali, economiche, sociali e ambientaliste, nelle fasi di programmazione, attuazione e gestione del Programma, in particolare nelle attività di seguito indicate:

- analisi e rilevazione dei fabbisogni;
- gli obiettivi individuati
- individuazione, per ciascun obiettivo tematico, delle priorità di investimento, dei principali obiettivi e risultati attesi e delle azioni necessarie al relativo conseguimento;
- definizione del fabbisogno finanziario e dell'allocazione delle risorse per ciascun obiettivo tematico;
- individuazione degli indicatori;
- approcci per l'implementazione dei principi orizzontali, in particolare sviluppo urbano sostenibile.

L'attivazione del partenariato, nel rispetto del principio della governance a più livelli, garantirà il coinvolgimento delle parti interessate nella programmazione delle azioni, cogliendo il valore aggiunto determinato dall'esperienza e dalle competenze di tali soggetti.

SEZIONE ANAGRAFICA

Provincia Ente/Soggetto

Classificazione Ente/Soggetto

Impresa – **Ente Locale** – **Soggetto privato** – **Altro**

Denominazione Ente/Impresa/Soggetto

Nome e Cognome *(compilatore)*

Carica/Mansione *(compilatore)*

Recapito telefonico

Indirizzo e-mail

OBIETTIVO TEMATICO 1 - RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE

Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

(Nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 1 selezionare un numero massimo di 5 azioni, attribuendo un punteggio di priorità dell'azione, dal menù a tendina, secondo una scala numerica da 1 (priorità alta) a 5 (priorità bassa). Non attribuire lo stesso punteggio di priorità a più azioni.)

Ob.1. - Priorità di investimento (Cfr. Proposta Regolamento FESR)

Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I e promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo

- **1.1 Risultato atteso/ob.spec. - Incremento dell'attività di innovazione delle imprese**
 - **Azione:** *Incentivi alla imprese per l'impiego anche temporaneo di ricercatori con riferimento ai profili tecnico-scientifici e della ricerca*

- **1.2 Risultato atteso/ob.spec. - Rafforzamento dell'incremento della collaborazione fra imprese e strutture di ricerca pubblica e il sostegno diretto a queste ultime**
 - **Azione:** *Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione delle imprese, attraverso la promozione di partenariati pubblico-privati che agiscano da piattaforme di ingaggio degli attori del territorio nella composizione delle esigenze e delle strategie dei singoli operatori verso obiettivi di sviluppo tecnologico condivisi, per adempiere al loro ruolo di strumenti di mediazione tra i soggetti del sistema regionale dell'innovazione e tra i livelli nazionale e regionale delle relative politiche*
 - **Azione:** *Sostegno alle infrastrutture pubbliche della ricerca attraverso un processo di individuazione delle infrastrutture critiche per il sistema nazionale della ricerca, a valle di un processo di selezione aperta che consenta di individuare quegli asset computazionali o sperimentali localizzati sui territori ma funzionali alle esigenze di ricerca dell'intero paese*
 - **Azione:** *Sviluppo e potenziamento di Cluster Tecnologici Nazionali attraverso il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a queste piattaforme di concertazione/reti nazionali di specializzazione tecnologica*

Ob.1 - Priorità di investimento (Cfr. Proposta Regolamento FESR)

- Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I, lo sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale e le applicazioni nei servizi pubblici, la stimolazione della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente

- Sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione in tecnologie chiave abilitanti e la diffusione di tecnologie con finalità generali

▪ **1.3 Risultato atteso/ob.spec. - Aumento dell'incidenza del portafoglio di specializzazioni innovative ad alto valore aggiunto in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza e di elevata capacità di impatto sul sistema produttivo**

- **Azione:** Creazione di spin-off della ricerca e industriali, e start-up innovative di supporto all'attuazione della Strategia di Smart Specialisation, in pochissimi ambiti di specializzazione nei quali sia accertata l'esistenza di condizioni strutturali atte a garantire la sostenibilità di un modello basato sull'imprenditorialità tecnologica
- **Azione:** Promozione delle fasi pre-seed e seed finalizzate a far emergere un portafoglio di potenziali opportunità di investimento, attraverso capitali di rischio privati

▪ **1.4 Risultato atteso/ob.spec. - Promozione di nuovi mercati per l'innovazione attraverso la qualificazione della domanda pubblica, la promozione di standard di qualità e l'eliminazione dei fattori per la competizione di mercato**

- **Azione:** Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA, anche attraverso Precommercial Public Procurement, Procurement dell'innovazione, Living Labs, promozione degli standard tecnologici e interventi di micro-regolamentazione, mirati ad accompagnare le Amministrazioni nella diagnosi delle proprie esigenze
- **Azione:** Rafforzamento del progetto Smart Cities & Communities sia attraverso la promozione, diffusione e valorizzazione dei risultati dei progetti avviati col progetto Smart Cities & Communities nazionale, sia dando attuazione a concreti progetti di sviluppo
- **Azione:** Promozione di una piattaforma per challenges e prizes sociali volta a stimolare la capacità di innovazione delle imprese e degli innovatori italiani su temi di rilevanza sociale
- **Azione:** Interventi a supporto delle imprese operanti nel settore dei servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico, ritenuti una leva di innovazione tecnologica degli altri settori, fonte di innovazione sociale e di supporto alla diffusione nei territori del modello di Smart Cities e Smart Communities

Ob.1 Motivazione delle scelte espresse sulle azioni/ambiti prioritari di intervento

(Breve descrizione delle esigenze e delle specificità territoriali – Max 1.000 caratteri)

Ob.1 Osservazioni eventuali e/o suggerimenti anche connessi ai principi orizzontali

(Sviluppo urbano sostenibile e pari opportunità)

(Breve descrizione – Max 1.000 caratteri)

Ob.1 Azione eventuale da proporre

(Breve descrizione – Max 1.000 caratteri)

OBIETTIVO TEMATICO 2 - AGENDA DIGITALE²

Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime

(Nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 2 selezionare un numero massimo di 5 azioni, attribuendo un punteggio di priorità dell'azione, dal menù a tendina, secondo una scala numerica da 1 (priorità alta) a 5 (priorità bassa). Non attribuire lo stesso punteggio di priorità a più azioni).

Ob.2. - Priorità di investimento (Cfr. Proposta Regolamento FESR)

Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale

- **2.1 Risultato atteso/ob.spec. - Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda larga e ultra larga coerentemente con gli obiettivi fissati al 2020 dalla “Digital Agenda” europea**
 - **Azione:** *Concorrere all'attuazione del “Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga” e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive e nelle aree rurali, rispettando il principio di neutralità tecnologica nelle aree consentite dalla normativa comunitaria*
 - **Azione:** *Completare il Piano Nazionale Banda Larga nei territori (aree rurali, marginali, ovvero aree interne) che, eventualmente, non abbiano ancora una copertura stabile di connettività in banda larga almeno fino a 2Mbps al 2013, nel rispetto del principio di neutralità tecnologica e nelle aree consentite dalla normativa comunitaria*

Ob.2. - Priorità di investimento (Cfr. Proposta Regolamento FESR)

Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, l'e-culture e l'e-health

- **2.2 Risultato atteso/ob.spec. - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese (in particolare nella sanità e nella giustizia)**
 - **Azione:** *Realizzare servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, soluzioni di e-procurement, nonché*

² La sezione relativa all'Obiettivo Tematico 2 è stata inviata via email a tutti coloro che hanno compilato il questionario online, a seguito della individuazione con DGR n. 2100 del 16/11/2013 consentendo la compilazione e il rinvio all'email dell'ADG del POR FESR entro il giorno 30/11/2013. Il dato è stato integrato nell'analisi finale.

servizi riguardanti, in particolare, per il fesi, la sanità elettronica e telemedicina e la giustizia digitale. Tali servizi includono soluzioni integrate per le smart cities and communities

- **Azione:** *Favorire l'interoperabilità delle banche dati pubbliche, anche attraverso la gestione associata delle funzioni ICT (in particolare nei piccoli Comuni, anche attraverso l'utilizzo di soluzioni cloud)*
- **Azione:** *Interventi di innovazione tecnologica dei processi della Pubblica Amministrazione, in particolare in tema di giustizia (informatizzazione del processo civile, estendendolo a tutte le fasi rilevanti per l'attrattività degli investimenti sui territori), sanità e beni culturali, nel quadro del Sistema pubblico di connettività quale framework condiviso di connettività e cooperazione. Tali interventi possono includere soluzioni per l'offerta di servizi digitali capaci di garantire i necessari standard di sicurezza e la protezione di dati sensibili anche attraverso il potenziamento di Data Center Pubblici (soprattutto a supporto della sanità e della giustizia) e per la gestione virtualizzata dei dati in modalità cloud computing, con particolare attenzione alle soluzioni green*

Ob.2. - Priorità di investimento (Cfr. Proposta Regolamento FESR)

Sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC

- **2.3 Risultato atteso/ob.spec. - Potenziamento della domanda di ICT dei cittadini in termini di utilizzo dei servizi on line, inclusione digitale e partecipazione in rete**
 - **Azione:** *Azioni di alfabetizzazione e inclusione digitale, con particolare riguardo alle aree interne e rurali al fine di stimolare, la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, collaborazione e partecipazione civica in rete per favorire l'empowerment dei cittadini (con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati), nonché l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT per l'innovazione e la crescita (eSkills) attraverso percorsi di formazione mirati*
- **2.4 Risultato atteso/ob.spec. - Rafforzamento del settore ICT e diffusione delle ICT nelle imprese**
 - **Azione:** *Rafforzare –anche nelle aree interne – il settore ICT e la diffusione delle ICT nei processi produttivi delle PMI (in particolare nei settori con maggiore potenziale di crescita), coerentemente con la strategia di smart specialization. Favorire la creazione di start up innovative nel settore dell'ICT, il commercio elettronico e modalità di acquisto innovative quali il pre-commercial public procurement*

Ob.2 Motivazione delle scelte espresse sulle azioni/ambiti prioritari di intervento

(Breve descrizione delle esigenze e delle specificità territoriali – Max 1.000 caratteri)

Ob.2 Osservazioni eventuali e/o suggerimenti anche connessi ai principi orizzontali

(Sviluppo urbano sostenibile e pari opportunità)

(Breve descrizione – Max 1.000 caratteri)

Ob.2 Azione eventuale da proporre

(Breve descrizione – Max 1.000 caratteri)

OBIETTIVO TEMATICO 3 - COMPETITIVITÀ DEI SISTEMI PRODUTTIVI

Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura

(Nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 3 selezionare un numero massimo di 5 azioni, attribuendo un punteggio di priorità dell'azione, dal menù a tendina, secondo una scala numerica da 1 (priorità alta) a 5 (priorità bassa). Non attribuire lo stesso punteggio di priorità a più azioni).

Ob.3 - Priorità di investimento (Cfr. Proposta Regolamento FESR)

Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende

- **3.1 Risultato atteso/ob.spec. - Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo**
 - **Azione:** *Interventi per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale, di rapida e semplificata esecuzione*
 - **Azione:** *Interventi per la nascita e lo sviluppo di imprese, anche in relazione a determinate categorie: disoccupati di lunga durata, donne residenti in aree a bassa occupazione femminile, giovani inoccupati, imprese culturali, creative, sociali, sociali educative*
 - **Azione:** *Attrazione di investimenti mediante il sostegno finanziario, da attuarsi con procedure negoziali, anche nell'ambito delle strategie integrate di sviluppo locale*
 - **Azione:** *Progetti pilota finalizzati alla costruzione di prototipi di "impresa sociale educativa" per aiutare i giovani, soprattutto quelli a rischio di esclusione sociale*

- **3.2 Risultato atteso/ob.spec. - Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive**
 - **Azione:** *Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, attraverso la mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese in esse operanti*

▪ **3.3 Risultato atteso/ob.spec. - Consolidamento, riqualificazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali, in particolar modo attraverso la valorizzazione di attività di innovazione e industrializzazione derivanti da attività di ricerca e sviluppo**

- **Azione:** *Sostegno al riposizionamento competitivo e alla riqualificazione produttiva dei sistemi imprenditoriali*
- **Azione:** *Interventi di rafforzamento delle condizioni infrastrutturali che influenzano la competitività dell'attività imprenditoriale*

Ob.3 - Priorità di investimento (Cfr. Proposta Regolamento FESR)

Sviluppare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione

▪ **3.4 Risultato atteso/ob.spec. - Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e dell'attrattività del sistema imprenditoriale rispetto agli investimenti esteri (IDE)**

- **Azione:** *Progetti di promozione dell'export in grado di creare reti di imprese e sinergie tra filiere produttive, incluse quelle agricole, agro-alimentari, forestali e ittiche*
- **Azione:** *Promozione delle filiere produttive, dei prodotti di qualità, della cultura, dei paesaggi rurali tradizionali, anche nell'ambito di EXPO 2015*

Ob.3 - Priorità di investimento (Cfr. Proposta Regolamento FESR)

- Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende

- Sviluppare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione

▪ **3.5 Risultato atteso/ob.spec. - Miglioramento delle condizioni per la nascita di nuove imprese, crescita dimensionale delle micro e piccole imprese e consolidamento strutturale economico e patrimoniale delle PMI**

- **Azione:** *Interventi di sostegno all'innovazione diffusa e alla diffusione di servizi innovativi, volti a incrementare la competitività e la produttività dei sistemi imprenditoriali, favorendo l'introduzione di innovazioni nei processi produttivi, organizzativi e commerciali*
- **Azione:** *Interventi a sostegno di nuove imprese con alta potenzialità di mercato, sia in settori emergenti, tra cui quelli collegati alla green economy, all'ecoinnovazione, all'economia a bassa intensità di carbonio*
- **Azione:** *Interventi finalizzati a incentivare l'aumento dimensionale delle micro e piccole imprese e forme di collaborazione stabile e strutturata tra imprese*
- **Azione:** *Interventi di sviluppo del potenziale innovativo di comparti e filiere produttive strategiche definite nell'ambito di una strategia industriale di livello*

sovraregionale di m/l periodo in grado di cambiare i modelli di specializzazione produttiva dei sistemi imprenditoriali territoriali

▪ **3.6 Risultato atteso/ob.spec. - Miglioramento dell'accesso al credito**

- **Azione:** *Potenziamento del sistema nazionale di garanzie pubbliche, favorendo forme di razionalizzazione e sinergia con i sistemi regionali di garanzia*
- **Azione:** *Valorizzazione del ruolo dei confidi, ponendo particolare attenzione alla definizione di procedure e modalità di accesso ai fondi che ne favoriscano l'utilizzo nell'ambito del patrimonio a fini di vigilanza*
- **Azione:** *Incentivi anche non monetari allo sviluppo e all'adozione di una piattaforma standardizzata per il fido e della garanzia digitale da parte degli operatori del credito, che sfrutti la digitalizzazione dei documenti contabili delle imprese per la riduzione dei costi di transazione e di stima dei rischi, e garantisca una governance integrata e condivisa del sistema delle garanzie pubbliche all'economia reale*
- **Azione:** *Sviluppo di forme di finanziamento non creditizie alle imprese e del mercato dei fondi di capitale di rischio, per il finanziamento di start-up innovative, di progetti di espansione e di investimento nelle aree in ritardo di sviluppo*

Ob.3 Motivazione delle scelte espresse sulle azioni/ambiti prioritari di intervento

(Breve descrizione delle esigenze e delle specificità territoriali – Max 1.000 caratteri)

Ob.3 Osservazioni eventuali e/o suggerimenti anche connessi ai principi orizzontali
(Sviluppo urbano sostenibile e pari opportunità)

(Breve descrizione – Max 1.000 caratteri)

Ob.3 Azione eventuale da proporre

(Breve descrizione – Max 1.000 caratteri)

Obiettivo del questionario e istruzioni per la compilazione (Cfr. pag 2-5)

OBIETTIVO TEMATICO 4 - ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITÀ DELLA VITA

Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori

(Nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 4 selezionare un numero massimo di 5 azioni, attribuendo un punteggio di priorità dell'azione, dal menù a tendina, secondo una scala numerica da 1 (priorità alta) a 5 (priorità bassa). Non attribuire lo stesso punteggio di priorità a più azioni).

Ob.4 - Priorità di investimento (Cfr. Proposta Regolamento FESR)

Promuovere la produzione e la distribuzione di fonti di energia rinnovabile

Sostenere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche e nel settore dell'edilizia abitativa

- **4.1 Risultato atteso/ob.spec. - Ridurre i consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali**
 - **Azione:** *Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche attraverso interventi di ristrutturazione su singoli edifici o interi quartieri i cui immobili sono di proprietà pubblica o ad uso pubblico*
 - **Azione:** *Installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione e gestione e di monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti in edifici e impianti*
 - **Azione:** *Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico*
 - **Azione:** *Realizzazione di interventi dimostrativi per l'efficienza energetica mediante utilizzo di mix tecnologici*
 - **Azione:** *Ammodernamento della rete di illuminazione pubblica attraverso la sostituzione delle fonti luminose con sistemi improntati al risparmio energetico con maggiore efficienza e durata e alla riduzione inquinamento luminoso*
 - **Azione:** *Installazione di sistemi automatici di regolazione, accensione e spegnimento dei punti luce*

Ob.4 - Priorità di investimento (Cfr. Proposta Regolamento FESR)

- Promuovere la produzione e la distribuzione di fonti di energia rinnovabile

- Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle PMI

- **4.2 Risultato atteso/ob.spec. - Ridurre i consumi energetici nei cicli e strutture produttivi**

- **Azione:** *Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici dei cicli e delle strutture produttivi compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo*
- **Azione:** *Incentivi alla sostituzione di dispositivi a bassa efficienza con nuove tecnologie maggiormente efficienti*

Ob.4 - Priorità di investimento (Cfr. Proposta Regolamento FESR)

Sviluppare sistemi di distribuzione intelligenti a bassa tensione

- **4.3 Risultato atteso/ob.spec. - Incrementare la quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita e da impianti di cogenerazione e trigenerazione**
 - **Azione:** *Realizzazione di reti di distribuzione dell'energia provviste di sistemi di comunicazione digitale, di misurazione intelligente e di controllo e monitoraggio (smart grids come infrastruttura delle "città" intelligenti a basse emissioni" – smart cities)*
 - **Azione:** *Promozione dell'efficientamento energetico anche tramite teleriscaldamento e teleraffrescamento e l'installazione di impianti di cogenerazione e rigenerazione*
 - **Azione:** *Realizzazione di sistemi intelligenti di stoccaggio asserviti a impianti di produzione da FER*
- **4.4 Risultato atteso/ob.spec. - Migliorare lo sfruttamento sostenibile delle bioenergie - Aumento della produzione e consumo sostenibili di bioenergie rinnovabili (biomasse solide, liquide e biogas)**
 - **Azione:** *Realizzazione di piattaforme logistiche e reti per la raccolta da filiera corta delle biomasse da conferire agli impianti*

Ob.4 - Priorità di investimento (Cfr. Proposta Regolamento FESR)

Promuovere strategie per basse emissioni di carbonio per le zone urbane

- **4.5 Risultato atteso/ob.spec. - Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane - Aumentare la quota di spostamenti effettuati in ambito urbano ed extraurbano attraverso sistemi di trasporto sostenibile e servizi di infomobilità**
 - **Azione:** *Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio destinate alla mobilità collettiva e relativi sistemi di trasporto*
 - **Azione:** *Interventi di mobilità sostenibile urbana promuovendo l'utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale nel trasporto pubblico anche attraverso il rinnovamento delle flotte e incentivando servizi di mobilità condivisa*

- **Azione:** *Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria attraverso la realizzazione di un sistema di pagamento automatico regionale interoperabile (bigliettazione elettronica)*
- **Azione:** *Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub*
- **Azione:** *Incentivi per l'adozione di sistemi di distribuzione pulita delle merci*

Ob.4 Motivazione delle scelte espresse sulle azioni/ambiti prioritari di intervento

(Breve descrizione delle esigenze e delle specificità territoriali – Max 1.000 caratteri)

Ob.4 Osservazioni eventuali e/o suggerimenti anche connessi ai principi orizzontali

(Sviluppo urbano sostenibile e pari opportunità)

(Breve descrizione – Max 1.000 caratteri)

Ob.4 Azione eventuale da proporre

(Breve descrizione – Max 1.000 caratteri)

OBIETTIVO TEMATICO 5 – CLIMA E RISCHI AMBIENTALI

Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi

(Nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 5 selezionare un numero massimo di 5 azioni, attribuendo un punteggio di priorità dell'azione, dal menù a tendina, secondo una scala numerica da 1 (priorità alta) a 5 (priorità bassa). Non attribuire lo stesso punteggio di priorità a più azioni).

Ob.5 - Priorità di investimento (Cfr. Proposta Regolamento FESR)

- Sostenere investimenti riguardanti in modo specifico l'adattamento al cambiamento climatico
- Promuovere investimenti destinati a far fronte ai rischi specifici, garantire la capacità di reagire alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi

5.1 Risultato atteso/ob.spec. – Ridurre il rischio idrogeologico e di erosione costiera

- o **Azione:** *Interventi di messa in sicurezza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera, con riguardo alla manutenzione straordinaria del reticolo idraulico e privilegiando ove possibile pratiche di ingegneria naturalistica*
- o **Azione:** *Interventi per la riduzione del rischio idraulico con particolare riguardo allo scolo e sollevamento acque, alla laminazione delle piene e alla stabilizzazione delle pendici*
- o **Azione:** *Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi eco sistemici*
- o **Azione:** *Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi di allerta precoce*

Ob.5 - Priorità di investimento (Cfr. Proposta Regolamento FESR)

Promuovere investimenti destinati a far fronte ai rischi specifici, garantire la capacità di reagire alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi

5.3 Risultato atteso/ob.spec. – Ridurre il rischio incendi e il rischio sismico

- o **Azione:** *Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi di allerta precoce*
- o **Azione:** *Interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici/privati più sensibili ubicati nelle aree maggiormente a rischio*
- o **Azione:** *Recupero e allestimento degli edifici pubblici destinati ai Centri funzionali e operativi*

- o **Azione:** *Interventi di microzonazione sismica e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi di allerta precoce*

Ob.5 Motivazione delle scelte espresse sulle azioni/ambiti prioritari di intervento

(Breve descrizione delle esigenze e delle specificità territoriali – Max 1.000 caratteri)

Ob.5 Osservazioni eventuali e/o suggerimenti anche connessi ai principi orizzontali
(Sviluppo urbano sostenibile e pari opportunità)

(Breve descrizione – Max 1.000 caratteri)

Ob.5 Azione eventuale da proporre

(Breve descrizione – Max 1.000 caratteri)

Obiettivo del questionario e istruzioni per la compilazione (Cfr. pag 2-5)

OBIETTIVO TEMATICO 6 – TUTELA DELL'AMBIENTE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI E AMBIENTALI

Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse

(Nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 6 selezionare un numero massimo di 5 azioni, attribuendo un punteggio di priorità dell'azione, dal menù a tendina, secondo una scala numerica da 1 (priorità alta) a 5 (priorità bassa). Non attribuire lo stesso punteggio di priorità a più azioni).

Ob.6 - Priorità di investimento (Cfr. Proposta Regolamento FESR)

Contribuire a soddisfare le notevoli necessità di investimenti nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale

- **6.1 Risultato atteso/ob.spec. – Ridurre alla fonte la produzione dei rifiuti urbani e aumentare la percentuale di materia da destinare alla preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio secondo gli obiettivi comunitari minimizzando lo smaltimento in discarica dei rifiuti urbani**
 - **Azione:** *Ricerca e sviluppo di prodotti e di tecnologie in grado di generare meno rifiuti durante tutta la vita del prodotto*
 - **Azione:** *Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità*
 - **Azione:** *Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta*
 - **Azione:** *Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero anche di energia per la chiusura del ciclo di gestione in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali*

- **6.2 Risultato atteso/ob.spec. – Ridurre la quantità e la pericolosità dei rifiuti industriali e agricoli**
 - **Azione:** *Sostenere i piani di sviluppo di “simbiosi industriale” a livello di distretti produttivi, sostenendo le reti di riutilizzo e di riparazione anche con la promozione di iniziative pilota*
 - **Azione:** *Sostegno alla realizzazione di infrastrutture e impianti a servizio di sistemi di impresa*
 - **Azione:** *Realizzazione di impianti per lo smaltimento dell'amianto*

- **6.3 Risultato atteso/ob.spec. – Restituzione all'uso produttivo di aree inquinate**

- **Azione:** *Bonifica di aree inquinate e realizzazione infrastrutture per l'insediamento di imprese produttive e di servizio secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica*

Ob.6 - Priorità di investimento (Cfr. Proposta Regolamento FESR)

Contribuire a soddisfare le notevoli necessità di investimenti nel settore dell'acqua per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'UE in materia ambientale

- **6.4 Risultato atteso/ob.spec. – Migliorare il servizio idrico integrato per usi civili e ridurre le perdite di rete di acquedotto**
 - **Azione:** *Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione distribuzione, fognarie e depurative per usi civili*
 - **Azione:** *Interventi di miglioramento\ripristino delle capacità di invaso*
 - **Azione:** *Incentivi all'installazione dei sistemi di monitoraggio delle perdite di rete e di contabilizzazione dei consumi*
 - **Azione:** *Realizzazione e adeguamento di impianti di dissalazione limitatamente ai territori che non abbiano sorgenti, falde e schemi per soddisfare le necessità della popolazione e si sia ottimizzata la gestione delle risorse*
- **6.5 Risultato atteso/ob.spec. – Mantenere e migliorare la qualità dei corpi idrici attraverso la diminuzione dei prelievi e dei carichi inquinanti e l'efficientamento degli usi nei vari settori di impiego e miglioramento e/o ripristino graduale della capacità di ricarica delle falde acquifere**
 - **Azione:** *Sostegno all'introduzione di misure innovative volte al risparmio idrico alla depurazione per il contenimento dei carichi inquinanti e alla riabilitazione dei corpi idrici degradati*
 - **Azione:** *Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica*
 - **Azione:** *Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate, anche nel settore agricolo*
 - **Azione:** *Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali, anche in aziende agricole e loro forme associative*
 - **Azione:** *Realizzazione e ristrutturazione delle reti di adduzione e distribuzione delle acque irrigue*

Ob.6 - Priorità di investimento (Cfr. Proposta Regolamento FESR)

Proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio culturale

Proteggere la biodiversità, i suoli e promuovere i servizi per gli ecosistemi, compreso NATURA 2000 e le infrastrutture verdi

Migliorare l'ambiente urbano

- **6.6 Risultato atteso/ob.spec. – Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità in ambito terrestre e marino, migliorando lo stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario e salvaguardando la biodiversità legata al paesaggio rurale e mantenimento, rafforzamento e ripristino dei servizi ecosistemici**
 - **Azione:** Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000
 - **Azione:** Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale, anche nelle aree agricole

- **6.7 Risultato atteso/ob.spec. – Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale attraverso la valorizzazione sistemica e integrata di risorse e competenze territoriali**
 - **Azione:** Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (parchi e aree protette in ambito terrestre e marino) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo
 - **Azione:** Creazione di servizi e/o sistemi innovativi di fruizione delle risorse, anche attraverso l'adozione di tecnologie avanzate

- **6.8 Risultato atteso/ob.spec. – Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione attraverso la valorizzazione sistemica e integrata di risorse e competenze territoriali**
 - **Azione:** Interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo
 - **Azione:** Creazione di servizi e/o sistemi innovativi di fruizione delle risorse, anche attraverso l'adozione di tecnologie avanzate

- **6.9 Risultato atteso/ob.spec. – Migliorare la competitività e la capacità di attrazione delle destinazioni turistiche, attraverso la valorizzazione sistemica ed integrata di risorse e competenze territoriali**
 - **Azione:** Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese nella costruzione di un prodotto turistico unitario, anche sperimentando modelli

innovativi quali dynamic packaging, marketing networking, tourism information system, customer relationship management

- o **Azione:** *Sostegno alla competitività delle imprese attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa*
- o **Azione:** *Sostegno ad azioni di promozione e consolidamento dell'offerta integrata di risorse culturali e naturali*

Ob.6 Motivazione delle scelte espresse sulle azioni/ambiti prioritari di intervento

(Breve descrizione delle esigenze e delle specificità territoriali – Max 1.000 caratteri)

Ob.6 Osservazioni eventuali e/o suggerimenti anche connessi ai principi orizzontali

(Sviluppo urbano sostenibile e pari opportunità)

(Breve descrizione – Max 1.000 caratteri)

Ob.6 Azione eventuale da proporre

(Breve descrizione – Max 1.000 caratteri)